

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979 n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO l'articolo 8 della Legge Regionale n. 10 del 15 maggio 2000 che detta norme sulla dirigenza;

VISTA la legge regionale del 22 febbraio 2023, n. 3 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di governo del 01.03.2023, n. 106 "Bilancio di previsione della Regione siciliana 2023-2025, decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 punto 9.2. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, bilancio finanziario gestionale, perimetro sanitario e piano degli indicatori";

VISTA la Delibera di Giunta n. 108 del 10 marzo 2022, recante l'approvazione della rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, tra cui il Dipartimento agricoltura;

VISTO il D.P. Reg. n. 444 del 13.02.2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura al Dott. Dario Cartabellotta in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 91 del 10.02.2023;

VISTO il D.D.G. n. 2437 del 14 giugno 2022 con il quale il Dirigente Generale ha conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 5 "Qualità e Marketing Brand Sicilia" al Dott. Bruno Lo Bianco;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, ed in particolare l'articolo 1, paragrafo 2, lettera v) sui prodotti per l'apicoltura;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (*piani strategici della PAC*) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 251/2014 (UE) n. 228/2013;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2022/126, articolo 39, che stabilisce che il contributo minimo unionale alla spesa connessa agli interventi nel settore dell'apicoltura di cui all'articolo 55 del regolamento (UE) 2021/2115 è pari al 30%, per cui è resa disponibile una quota pari al 70% di cofinanziamento nazionale, così come esplicitato nel Piano Strategico PAC (PSP 2023-2027) presentato dall'Italia all'Esecutivo di Bruxelles il 31 dicembre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, del 4 dicembre 2009, recante disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;

VISTO il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, dell'11 agosto 2014, recante l'approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del citato decreto ministeriale 4 dicembre 2009;

VISTO il Decreto Ministeriale 0614768 del 30 novembre 2022, recante disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n.2021/2115 per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura;

VISTO il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 06603070 del 28 dicembre 2022, in cui viene indicata la ripartizione del finanziamento per le campagne 2023 e 2024 del programma italiano per gli aiuti al settore dell'apicoltura, che ha assegnato al sottoprogramma della Regione siciliana l'importo di euro 903.000,00;

VISTA la circolare AGEA n. 2023- 5497 recante le "Istruzioni operative n. 3 del 24.01.2023" ed avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 2021/2115 articolo 55 – aiuto all'apicoltura";

VISTO il D.D.G. n. 500 del 16.02.2023 con il quale è stato approvato il *bando* per la presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione di "Azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione del miele" – Campagna apistica 2023;

VISTO il D.D.G. n. 1534 del 14.04.2023 di nomina del Comitato per la valutazione delle domande di aiuto inviate telematicamente sul portale SIAN dagli apicoltori o dalle forme associate per la campagna apistica bando 2023;

VISTO il D.D.G. n.3790 del 09.08.2023 di nomina del Comitato per il prosieguo delle attività istruttorie, relative all'attuazione delle azioni a valere sul bando apicoltura 2023

VISTO il D.D.G. n. 2023 del 11.05.2023 con cui sono state approvate le graduatorie delle istanze ritenute *ammissibili e finanziate e ammissibili e finanziabili*, relative alle azioni A1.1, A1.2, A 1.3, A2, B1, B2, B3.1, B3.2, B4, B5, F1 (allegati dal n.1 al n.11) e le domande *non ammissibili* (allegato n.12), elaborate nell'ambito del Bando "Azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione del miele" – Campagna 2023, che fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto;

CONSIDERATO che per un mero refuso, nell'allegato n. 8 al DDG n. 2023 del 11/05/2023 (azione B3.2), si rende necessario rimodulare il contributo ammesso per l'*Associazione apistica SPAZIO MIELE* (socio acquirente delle api regine, *Grosso Maria*), in quanto il bando non ammette acquisto di api regine F0, come parimenti già disposto per le ditte *Grosso Maria* (posizione 13) e *Vitale Giulio* (posizione 28) nel medesimo DDG n. 2023 del 11.05.2023, nella stessa graduatoria e per la medesima azione B3.2;

RITENUTO, pertanto, di procedere in autotutela alla rettifica dell'importo del contributo ammesso per la Ditta *Associazione apistica SPAZIO MIELE*, nell'ambito dell'azione B3.2, attribuendo alla stessa Ditta l'importo rettificato di euro 500,00, secondo i parametri previsti dal bando nell'ambito delle spese ammissibili per l'azione B3.2.

A termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

ART. 1) Le premesse sono parte integrante del presente decreto.

ART. 2) Si dispone la rettifica dell'importo del contributo ammesso per la Ditta *Associazione apistica SPAZIO MIELE* nell'ambito dell'azione B3.2, attribuendo alla stessa l'importo rettificato di euro 500,00, secondo i parametri previsti dal bando nell'ambito delle spese ammissibili per l'azione B3.2.

ART. 3) Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii, nel sito istituzionale del Dipartimento agricoltura della Regione siciliana, nonché al seguente link dello stesso sito istituzionale

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura/attivita%20C3%A0/zootecnica>

Tale pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai sensi della L. 241/91 e della L.R. n. 10/91 e ss.mm.ii.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso al TAR nel termine di 60 (sessanta) giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 (centoventi) giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto.

Palermo, 06.09.2023

IL DIRIGENTE GENERALE
Dario Cartabellotta

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993